

CONSORZIO DI BONIFICA  
DELTA DEL PO



**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente	Virginia Taschini	Presente
Vicepresidente	Camillo Brena	Presente
Componente	Matteo Pozzati	Presente
"	Federica Vidali	Presente
Rappresentante Regionale	Nicola Salvatore	Presente
Presidente della Consulta dei Sindaci	Michele Grossato	Assente giustificato
Revisore dei Conti	Silvano Finotti	Presente

**Deliberazione n. 90/CDA del 17.07.2025**

OGGETTO: Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 - Progetto FSCRI\_RI\_497  
"Adeguamento rete secondaria, manufatti e ripresa franamenti territorio del delta del  
Po – CUP J68H23000710001: deliberazione a contrarre

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**PREMESSO**

-CHE il 24 novembre 2023, a conclusione del percorso avviato dalla Regione del Veneto nel mese di giugno 2023 ultimato con l'adozione della D.G.R.V. n. 1351 del 15 novembre 2023, il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Veneto hanno sottoscritto l'Accordo per la Coesione, che programma le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021 -2027;

-CHE nell'allegato A1 dell'Accordo per la Coesione sono dettagliati gli interventi proposti a finanziamento e il relativo "Cronoprogramma procedurale", nonché nell'allegato B2 sono riportati i medesimi interventi finanziati con il relativo "Piano Finanziario";

-CHE nell'accordo sopradetto è stato inserito l'intervento "Progetto FSCRI\_RI\_497 Adeguamento rete secondaria, manufatti e ripresa franamenti territorio del delta del Po – CUP J68H23000710001" del costo complessivo di € 800.000,00, proposto dal Consorzio di bonifica Delta del Po;

-CHE con Delibera n. 31 del 23 aprile 2024 il CIPESS ha assegnato le risorse FSC 2021 - 2027 alla Regione del Veneto, finalizzate all'attuazione dell'Accordo per la coesione ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e s.m.i., per l'importo complessivo di € 538.372.385,77, di cui € 137.500.000,00 per il cofinanziamento del Programma regionale europeo FESR

2021 - 2027 e € 400.872.385,77 per finanziare gli interventi/linee di azione, di cui ai sopracitati allegati A1 e B2;

-CHE in conseguenza del positivo esito delle verifiche da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del controllo preventivo di legittimità e registrazione da parte della Corte dei conti, la sopracitata Delibera CIPESS è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 170 del 22 luglio 2024, acquisendo così efficacia e rendendo disponibili le risorse per l'attuazione dell'Accordo;

-CHE con D.G.R.V. n. 1056 del 17 settembre 2024 la Giunta Regionale ha preso atto della Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 di assegnazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021 - 2027 alla Regione del Veneto, individuando le strutture regionali responsabili dell'attuazione degli interventi (SRA), nonché prevedendo specifici obblighi e responsabilità in capo alle stesse e ai soggetti attuatori degli interventi;

-CHE con la sopracitata D.G.R.V. n. 1056 del 17 settembre 2024 la Giunta Regionale ha individuato la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, quale Struttura regionale responsabile dell'Attuazione dell'intervento (di seguito denominata SRA), incaricata ad avviare le attività finalizzate all'attuazione degli interventi dell'Accordo per la coesione di competenza, secondo le indicazioni che verranno fornite dal RUA, e dell'adozione dei conseguenti atti di assegnazione ed erogazione del contributo a favore del citato progetto;

-CHE tra gli interventi finanziati è compreso il progetto ID Progetto FSCRI\_RI\_497 "Adeguamento rete secondaria, manufatti e ripresa franamenti territorio del delta del Po – CUP J68H23000710001", con soggetto attuatore Consorzio di bonifica Delta del Po, in relazione al quale, a fronte di un costo totale ammissibile del progetto previsto in Euro 800.000,00, è stato assegnato un contributo FSC complessivo pari ad Euro 800.000,00;

-CHE con D.G.R.V n. 1571 del 30 dicembre 2024, a seguito all'assegnazione definitiva alla Regione del Veneto delle risorse FSC 2021-2027 destinate all'attuazione degli interventi dell'Accordo per la Coesione, avvenuta con Delibera CIPESS 31/2024 ed in particolare, sulla scorta della Deliberazione di Giunta regionale n. 1056 del 17 settembre 2024, è stato attribuito al Consorzio di Bonifica Delta del Po il ruolo di soggetto attuatore del progetto FSCRI\_RI\_497 "Adeguamento rete secondaria, manufatti e ripresa franamenti territorio del delta del Po" – CUP J68H23000710001;

## **PRESO ATTO**

-CHE con la deliberazione n. 761/CDA/3480 del 19/02/2024 sono state nominate le seguenti figure:

- ✓ RUP: Ing. Rodolfo Laurenti – Direttore;
- ✓ Progettisti: Ing. Stefano Tosini – Capo Settore Progetti, Geom. Flavio Pennini – Capo Settore Manutenzione Zona Sud e P.I. Fabiano Lionello – Capo Settore Esercizio Macchine Impianti e Immobili;
- ✓ Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione: P.I. Fabiano Lionello – Capo Settore Esercizio Macchine, Impianti e Immobili;

-CHE con la deliberazione n. 906/CDA/3667 del 25/11/2024 sono stati nominati quali Progettista - l'Ing. Michele Sandrin - Capo Settore Manutenzione Zona Sud al posto del Geom. Flavio Pennini e quale

Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione il Geom. Lisa Libanore – Collaboratore del Settore Progetti al posto del P.I. Fabiano Lionello;

-CHE con la deliberazione n. 59/CDA del 13/05/2025 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica n. 002\_2024, redatto ai sensi dell'art. 41 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, relativo a "F.S.C. 2021 – 2027 ID FSCRI\_RI\_497 "Adeguamento rete secondaria, manufatti e ripresa franamenti territorio del delta del Po - 1° stralcio – CUP J68H23000710001" dell'importo complessivo di € 800.000,00;

-CHE con nota prot. n. 0003520/2025 del 22/05/2025 il Consorzio di bonifica Delta del Po ha trasmesso all'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo il studio di fattibilità tecnico-economica n. 002\_2024 "F.S.C. 2021 – 2027 ID FSCRI\_RI\_497 - Adeguamento rete secondaria, manufatti e ripresa franamenti territorio del delta del Po - 1° stralcio – CUP J68H23000710001" dell'importo complessivo di € 800.000,00;

-CHE con nota prot. n. 0276362 del 05/06/2025, prot. cons. n. 0003839/2025 del 05/06/2025, dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo si comunica che nel corso della seduta del 30/05/2025 la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. si è espressa con Voto n. 36, ritenendo il progetto di cui trattasi meritevole di approvazione in linea tecnica ed economica;

-CHE con deliberazione n. 1/P del 25/06/2025 è stato approvato il progetto esecutivo in data 20/06/2025, redatto ai sensi dell'art. 41 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, relativo a "FSCRI\_RI\_497 Adeguamento rete secondaria, manufatti e ripresa franamenti territorio del delta del Po - 1° stralcio – CUP J68H23000710001" dell'importo complessivo di € 800.000,00;

-CHE in data 24/03/2022 i Consorzi di bonifica Adige Po, Adige Euganeo e Delta del Po hanno sottoscritto la Convenzione per l'istituzione e la gestione di una Centrale Unica di Committenza (C.U.C) per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 50/2016 denominata "AdiDelta" la quale è stata iscritta all'AUSA di ANAC il 29.03.2022 con attribuzione del codice 0000673100;

-CHE il Consorzio opera mediante la C.U.C. AdiDelta, della quale fa parte, e che la CUC ha ottenuto la qualificazione per la progettazione e l'affidamento di lavori;

#### **DATO ATTO**

-CHE l'opera in oggetto è inserita nel piano triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e nell'elenco annuale 2025 di questo Consorzio, approvati con deliberazione dell'Assemblea con deliberazione n. 14/A del 28/05/2025 e pubblicati sul profilo del committente (sezione "amministrazione trasparente") e nelle forme di legge (servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);

-CHE all'opera in argomento è stato attribuito il CUP *J68H23000710001*;

-CHE l'opera in oggetto non è un lavoro complesso ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d) dell'allegato I.1 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

-CHE la progettazione è stata svolta internamente ad opera dei progettisti Ing. Stefano Tosini – Capo Settore Progetti, Ing. Michele Sandrin – Capo Settore Manutenzione Zona Sud e P.I. Fabiano Lionello – Capo Settore Esercizio Macchine, Impianti e Immobili;

-CHE l'opera in oggetto non riveste particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico;

-CHE il progetto esecutivo corrisponde alle caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti da tale livello di progettazione e in esso sono stati specificati dal progettista incaricato i costi della manodopera sulla base dei prezzari regionali e gli oneri della sicurezza;

-CHE è stata effettuata la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, come da rapporto in data 14/07/2025 redatto dal Capo Settore Progetti – Ing. Stefano Tosini;

-CHE il RUP Ing. Rodolfo Laurenti con verbale in data 14/07/2025 ha validato il progetto così come oggi costituito;

-CHE la procedura di approvazione del progetto non ha richiesto alcuna conferenza dei servizi, di cui all'art. 38 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

-CHE non risulta applicabile. considerato che si tratta di appalto di lavori e vista la tipologia dei lavori in argomento, la disciplina delle clausole sociali di cui all'art. 57 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

### CONSIDERATO

-CHE in particolare, l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre;

-CHE le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 17 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con apposito atto, adottano, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

### RITENUTO

-di indire, con la presente deliberazione a contrarre, la procedura per l'affidamento dei lavori principali previsti nel progetto "FSCRI\_RI\_497 Adeguamento rete secondaria, manufatti e ripresa franamenti territorio del delta del Po - 1° stralcio" – CUP J68H23000710001;

-di fissare i contenuti minimi essenziali del contratto come segue:

- ✓ lo scopo è di ripristinare l'efficienza della rete di bonifica promiscua (adibita a scolo delle acque meteoriche e servizio irriguo) e degli impianti idrovori connessi, al fine di garantire la sicurezza idraulica dei territori interessati e favorire l'invaso di acqua dolce per attività irrigue. In tal modo, si procede all'adeguamento della rete idrografica minore ai cambiamenti climatici in atto e al conseguente fenomeno della risalita del cuneo salino dalle foci del delta del Po e si limitano gli allagamenti diffusi, salvaguardando l'ambiente naturale del delta del Po;
- ✓ l'oggetto del contratto è l'esecuzione di opere per l'adeguamento rete secondaria, manufatti e ripresa franamenti territorio del Delta del Po;
- ✓ i lavori sono così classificati:

#### CATEGORIA PREVALENTE

CAT	Classe	Descrizione	Importo lavori (€)	Importo sicurezza (€)	Totale Importo (€)	Incidenza sul totale
OG10	II	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di	277.688,21	8.040,23	285.728,44	53,64%

		energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione				
--	--	--	--	--	--	--

#### ALTRE CATEGORIE SCORPORABILI

Categorie		Importi in Euro			Incidenza sul totale
		Lavori	Sicurezza	Totale	
OG1	Edifici civili e industriali	9.796,99	283,66	10.080,65	1,89%
OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	230.193,78	6.665,07	236.858,85	44,47%

- ✓ l'importo a base d'asta ammonta ad € 532.667,95 al netto di I.V.A., di cui € 14.988,97 per oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza non soggetti a ribasso e € 108.937,15 per costi della manodopera;
- ✓ per l'esecuzione dei lavori le ditte offerenti dovranno essere qualificate, come previsto dall'art. 3 del Disciplinare di gara;
- ✓ il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 300 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
- ✓ le clausole contrattuali sono quelle individuate nel capitolato speciale d'appalto e negli altri atti di gara (progetto, bandi di gara e disciplinare di gara);
- ✓ il contratto aggiudicato verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18 del Codice dei contratti pubblici, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante scrittura privata;

#### CONSIDERATO

-CHE, ai sensi dell'art. 100 del Codice dei contratti pubblici, sono stati individuati quali requisiti di ordine speciale il possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità nelle categorie corrispondenti ai lavori in appalto e per adeguata classifica ed iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per le categorie di attività inerente all'appalto in oggetto proporzionali ed attinenti all'oggetto dell'appalto;

-CHE, ai sensi dell'art. 41, commi 13 e 14, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, la stazione appaltante individua nei documenti di gara i costi della manodopera, secondo quanto previsto dal comma 13, e che "i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso", si precisa che l'importo a base d'asta di cui sopra (€ 532.667,95) comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 108.937,15 e i costi aggiuntivi della sicurezza pari a € 14.988,97;

-CHE, ai sensi degli artt. 11 e 57 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il contratto collettivo applicato è C011: CCNL per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti;

-CHE in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 l'appalto

non è stato suddiviso in lotti funzionali in quanto non risulterebbe operativamente funzionale ed economicamente conveniente, dovendo garantire uniformità e completezza di intervento;

-CHE è ammesso il subappalto secondo le disposizioni contenute nell'art. 119 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 previa autorizzazione della Stazione Appaltante, purché il subappaltatore sia qualificato second quanto indicato nello schema di contratto e nel bando di gara;

#### **CONSIDERATO**

-CHE l'affidamento in parola trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad € 649.854,90, sul cap. 220 "Spese per OO.PP. finanziate dalla Regione Veneto" - assegnazione IS.2024.00785 del 14.07.2025;

-CHE, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Codice dei contratti pubblici, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;

**CONSIDERATO** che in base all'importo posto a base di gara si dovrebbe procedere con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. c) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n- 36, individuando almeno n. 5 operatori economici attraverso indagini di mercato, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del Codice dei contratti pubblici;

**VISTA** la circolare del 20/11/2023 n. 298 con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti osserva che le previsioni dell'art. 50 del Codice dei contratti sono dettate per *"soddisfare le esigenze di celerità e semplificazione nella selezione dell'operatore economico, fermi restando i principi fondamentali del Codice"*;

**DATO ATTO** che tali disposizioni costituiscono l'applicazione del principio di risultato, di cui all'art. 1 del Codice, correlato all'attuazione dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie;

#### **CONSIDERATO**

-CHE l'art. 48, comma 1, del Codice, sulla disciplina comune applicabile ai contratti sotto-soglia, richiama, accanto al principio del risultato, tutti i principi contenuti nel titolo I della Parte I del Primo Libro del Codice, tra cui rilevano, in particolare, il principio di accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità e il principio della fiducia, che valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici;

-CHE tale richiamo conferma che le procedure del sottosoglia saranno interpretate ed applicate tenendo conto, al contempo, del principio del risultato, degli ulteriori principi del Titolo I, Parte I, Primo Libro del Codice e dei principi generali dell'ordinamento attraverso le prassi delle Amministrazioni pubbliche e la giurisprudenza;

**VISTO** il parere della Funzione Consultiva del 13/03/2024 n. 13, con cui ANAC conferma che per gli affidamenti di valore inferiore alle soglie comunitarie, di cui all'art. 50 del d.lgs. 36/2023, è consentito, in via generale, anche il ricorso alle procedure ordinarie prevista dal Codice, secondo le opportune valutazioni della stazione appaltante in relazione alle caratteristiche del mercato di riferimento, alle

peculiarità dell'andamento e agli interessi pubblici ad esso sottesi;

**DATO ATTO** che nello stesso parere n.13/2024 ANAC afferma che *“in applicazione del principio di auto-organizzazione, alla stazione appaltante, nell'esercizio della sua discrezionalità, debba essere sempre consentito di ricorrere alle procedure ordinarie anche sotto soglia, qualora le caratteristiche del mercato di riferimento inducano a ritenere preferibile un ampio confronto concorrenziale e che sia, pertanto, opportuno prevedere la possibilità generalizzata di indire una procedure ordinaria in luogo di una procedura negoziata, qualora tale soluzione appaia la più idonea a soddisfare le esigenze dell'amministrazione”*;

**RITENUTO**, pertanto, per i motivi sopraesposti, di procedere all'affidamento di cui al presente atto secondo il sistema della procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, per la quale si prevede l'applicazione del criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, con applicazione della procedura dell'inversione procedimentale, di cui all'art. 107, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, e della procedura di cui all'art. 54 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, individuando negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2;

**CONSIDERATO** che l'operatore economico, ai sensi dell'art. 106 del Codice dei contratti pubblici, dovrà presentare una garanzia provvisoria di importo pari al 2 per cento del valore complessivo della procedura indicato nel bando;

#### **RITENUTO OPPORTUNO**

-CHE a titolo di scelta discrezionale del Consorzio volta alla maggiore speditezza e al buon fine del procedimento, la conduzione amministrativa del procedimento di appalto in oggetto venga affidata ad una "Commissione interna di gara", che sia competente dalla fase di pubblicazione del bando di gara alla fase della proposta di aggiudicazione definitiva, e alla successiva fase di verifica dei requisiti di qualificazione e per gli adempimenti precontrattuali; detta Commissione si scioglierà automaticamente alla stipulazione del contratto e, in caso di necessità, potrà avvalersi di consulenze tecniche e legali esterne. Alla Commissione, in qualità di organo collegiale, ai fini e nei limiti della conduzione del procedimento di appalto in oggetto, è affidato il mandato di agire in nome e per conto del Consorzio, in conformità all'ordinamento legislativo e regolamentare in materia e alla disciplina specifica di gara qui approvata dal Consorzio stesso, con facoltà di esercitare ogni scelta volta alla regolarità e al buon fine del procedimento, con particolare riguardo all'eventuale proposta al RUP di esclusione dalla gara di concorrenti e alla proposta di aggiudicazione per detta Commissione restano escluse le competenze la competenza per l'esclusione dei concorrenti, responsabilità spettante al RUP;

-CHE la suddetta "Commissione interna di gara", presieduta dal Direttore Ing. Rodolfo Laurenti, in qualità di Presidente, e dai componenti Capo Settore Affari Legali, Affari Generali e Contratti Pubblici - Dott.ssa Claudia Zampieri - e Assistente Settore Affari Legali, Affari Generali e Contratti Pubblici - Dott.ssa Erica Mantovani;

**VISTO** il bando, il disciplinare di gara e i relativi allegati, agli atti alla presente decisione di contrarre, ritenuti meritevoli di approvazione;

**VISTO** l'art. 83, comma 3, del Codice dei contratti pubblici, per il quale *“Successivamente all'adozione da parte dell'ANAC di bandi tipo, i bandi di gara sono redatti in conformità degli stessi. Le stazioni appaltanti, nella delibera a contrarre, motivano espressamente in ordine alle deroghe al bando-tipo”*;

**RITENUTO** di procedere alla pubblicazione del bando di gara, ai sensi degli artt. 84 e 85 del Codice sul sito internet istituzionale del Consorzio di bonifica Delta del Po e sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento viene pubblicato sul profilo «Amministrazione Trasparente», ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36;

**VISTO** l'art. 50, co. 9, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, e ritenuto di pubblicare sul sito internet della stazione appaltante l'avviso sui risultati della procedura di affidamento;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento viene adottato in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 16 del Codice, del Codice Etico e del Codice di comportamento adottati da questo Consorzio;

#### **CONSIDERATO**

-CHE il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 è l'Ing. Rodolfo Laurenti;

-CHE si rende necessario, ai sensi dell'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, nominare il Direttore dei Lavori e il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione;

-CHE il Consorzio è dotato di soggetti interni con le professionalità adeguate per poter ricoprire i ruoli sopra detti;

-CHE si rende, altresì, opportuno, per i lavori in esame, nominare all'espletamento della prestazione di Assistente alla Direzione dei lavori soggetti con funzioni di Direttore operativo e di Ispettore di Cantiere;

#### **STABILITO**

-di nominare, ai sensi del predetto art. 114, comma 4, del Codice degli appalti, il P.I. Fabiano Lionello Capo Settore Esercizio Macchine Impianti e Immobili, quale Direttore dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva per i lavori in argomento;

-di nominare all'espletamento della prestazione di Assistente alla Direzione dei lavori il Sig. Carlo Pezzolato, con funzioni di Direttore operativo, e l'Ing. Michele Sandrin, con funzioni di Ispettore di Cantiere;

**DATO ATTO** ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, dell'esclusione di ogni possibile conflitto di interesse da parte del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva, in relazione all'oggetto della presente procedura;

#### **RAVVISATA L'OPPORTUNITA'**

-di prendere atto delle motivazioni e delle considerazioni riportate in premessa della presente deliberazione, che si confermano e approvano;

-di autorizzare l'avvio della gara d'appalto dei lavori in oggetto, per l'importo a base d'asta di € 532.667,95 al netto di I.V.A., di cui € 14.988,97 per oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza non soggetti a ribasso e € 108.937,15 per costi della manodopera;

-di approvare la procedura, il criterio e le modalità di affidamento dei lavori in oggetto, come esposte in premessa;

- di approvare la relativa documentazione di gara allo scopo predisposta così come elencata in premessa;
  - di aggiudicare detti lavori previo esperimento di procedura aperta telematica con pubblicazione del Bando di gara disciplina di gara nel suo insieme sugli altri strumenti informativi previsti dalla legge, tra cui il sito web istituzionale del Consorzio e il Portale telematico del Consorzio;
  - di adottare il criterio di aggiudicazione criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, con applicazione della procedura dell'inversione procedimentale, di cui all'art. 107, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, come descritto in premessa;
  - di prendere atto che la procedura di gara sarà esperita dalla C.U.C. AdiDelta in maniera totalmente telematica tramite il Portale Appalti della C.U.C. AdiDelta stessa;
  - di nominare la "Commissione interna di gara" di cui in premessa e per i compiti ivi indicati, composta dal Direttore Ing. Rodolfo Laurenti, in qualità di Presidente, e dai componenti Capo Settore Affari Legali, Affari Generali e Contratti Pubblici - Dott.ssa Claudia Zampieri - e Assistente Settore Affari Legali, Affari Generali e Contratti Pubblici - Dott.ssa Erica Mantovani;
  - di nominare il P.I. Fabiano Lionello Capo Settore Esercizio Macchine Impianti e Immobili, quale Direttore dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva per i lavori in argomento;
  - di nominare all'espletamento della prestazione di Assistente alla Direzione dei lavori il Sig. Carlo Pezzolato, con funzioni di Direttore operativo, e l'Ing. Michele Sandrin, con funzioni di Ispettore di Cantiere;
  - di impegnare la somma complessiva di € 649.854,90, sul cap. 220 "Spese per OO.PP. finanziate dalla Regione Veneto" - assegnazione IS.2024.00785 del 14.07.2025, fermo restando che la stessa potrà diminuire in ragione del ribasso d'asta risultante ad esito dell'aggiudicazione;
- UDITO** il voto favorevole del Direttore espresso ai sensi dell'art.22 dello Statuto;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

### **d e l i b e r a**

- a) le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
- b) di stabilire, a termine di quanto previsto dall'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che il Consorzio di bonifica Delta del Po determini di contrarre l'appalto dei lavori principali previsti nel progetto "*FSCRI\_RI\_497 Adeguamento rete secondaria, manufatti e ripresa franamenti territorio del delta del Po - 1° stralcio – CUP J68H23000710001*" per un importo pari a € 532.667,95 al netto di I.V.A., di cui € 14.988,97 per oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza non soggetti a ribasso e € 108.937,15 per costi della manodopera;
- c) di indire, per le ragioni esposte in narrativa, una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del Codice dei contratti pubblici, per l'affidamento dell'appalto relativo alla "*FSCRI\_RI\_497 Adeguamento rete secondaria, manufatti e ripresa franamenti territorio del delta del Po - 1° stralcio – CUP J68H23000710001*", da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, con applicazione della procedura dell'inversione procedimentale, di cui all'art. 107, comma 3, del d.lgs 36/2023, e della procedura di cui all'art. 54 del d.lgs 36/2023, individuando negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2;

- d) di prendere atto che la procedura di gara sarà esperita dalla C.U.C. AdiDelta in maniera totalmente telematica tramite il Portale Appalti della C.U.C. AdiDelta stessa;
- e) di approvare i seguenti documenti di gara allegati al presente provvedimento:
- il bando di gara;
  - il disciplinare di gara e relativi allegati;
  - il capitolato speciale e lo schema di contratto;
- f) di dare atto che il presente provvedimento rispetta i principi e le disposizioni applicabili del Codice dei contratti pubblici ed è adottato in assenza di conflitto di interessi;
- g) di nominare la "Commissione interna di gara" di cui in premessa e per i compiti ivi indicati, composta dal Direttore Ing. Rodolfo Laurenti, in qualità di Presidente, e dai componenti Capo Settore Affari Legali, Affari Generali e Contratti Pubblici - Dott.ssa Claudia Zampieri - e Assistente Settore Affari Legali, Affari Generali e Contratti Pubblici - Dott.ssa Erica Mantovani;
- h) di conferire l'incarico di Direttore dei lavori e Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva al P.I. Fabiano Lionello, Capo Settore Esercizio Macchine Impianti e Immobili;
- i) di conferire gli incarichi di Assistenti alla Direzione dei lavori il Sig. Carlo Pezzolato, con funzioni di Direttore operativo, e l'Ing. Michele Sandrin, con funzioni di Ispettore di Cantiere;
- j) di dare atto che la spesa presunta, così come conteggiata nel citato progetto, ammonta complessivamente ad € 649.854,90, sul cap. 220 "Spese per OO.PP. finanziate dalla Regione Veneto" - assegnazione IS.2024.00785 del 14.07.2025;
- k) di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del Codice dei contratti pubblici, su "Amministrazione Trasparente" e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- l) di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al controllo preventivo del direttore della struttura regionale competente nella materia in cui opera l'ente ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 53/1993 ed è esecutiva dalla data di adozione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Ing. Rodolfo Laurenti

IL PRESIDENTE  
Virginia Taschini